

**PRESIDENZA DEL
PRESIDENTE CAROSSO**

Interrogazione a risposta immediata n. 176 presentata da Valle, inerente a *"Caso Opzelura (ruxolitinib): la Regione Piemonte garantisce a tutti i suoi cittadini l'accessibilità e la rimborsabilità del farmaco per la cura della vitiligine?"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 176.
La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

L'interrogazione in oggetto si rivolge al caso delle cure legate alla patologia della vitiligine, per la quale è stato individuato un farmaco già classificato in fascia A, quindi completamente rimborsato, denominato Opzelura.

Tuttavia, l'accesso a questo farmaco, a quanto riportano anche le associazioni dei pazienti, è particolarmente difficoltoso nella nostra regione. Sono solo dieci i centri, individuati da tutte le Aziende sanitarie, abilitati alla distribuzione di questo farmaco e che non riescono a far fronte alle domande. Si tratta di una patologia che, comunque, coinvolge oltre 40 mila cittadini piemontesi e che, se intercettata per tempo, può naturalmente comportare una migliore qualità della vita di coloro che sono affetti, ma anche un minor costo delle cure successive.

La nostra interrogazione è rivolta a conoscere quali sono le strategie che la Regione Piemonte ha in mente per garantire pari accesso e sufficiente accesso alle cure per tutti i cittadini piemontesi affetti da vitiligine e, in particolare, a questo nuovo farmaco.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gianluca, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Il farmaco Opzelura è prescrivibile con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, a fronte della redazione di un piano terapeutico. L'elenco dei centri abilitati alla prescrizione del suddetto farmaco è consultabile sul sito della Regione Piemonte. C'è un link per la consultazione dei centri abilitati alla redazione di piani terapeutici, con l'ultimo aggiornamento del 29 novembre 2024.

Al fine di tale approvvigionamento – peraltro, è stato correttamente indicato dall'interrogante – è stato conferito mandato alla Società di Committenza Regionale e la fornitura del farmaco è stata aggiudicata in data 25 novembre 2024. Esso è pertanto da pochi

giorni disponibile per l'acquisto da parte delle Aziende Sanitarie Regionali con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Dal che la problematica esposta all'interrogante è da ritenersi risolta, ferma comunque l'attenzione dell'Assessorato in ordine alla regolarità e al soddisfacimento delle retribuzioni e, io aggiungo, un minimo di tempo che le ASL dovranno avere per riuscire ad acquistare il farmaco, ancorché già acquisito dalla Società di Committenza Regionale.